**ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA – 27.03.2013**

Al fine di dare applicazione alla norma contrattuale relativa alla realizzazione di una Assistenza Sanitaria Integrativa per tutte le Società del comparto, le Associazioni Datoriali, dopo aver verificato la comune volontà delle Società aderenti di sfruttare le positive sinergie che possono derivare dal presentarsi sul mercato come un unico soggetto contrattuale, hanno attivato il seguente percorso tenuto conto della situazione ad oggi esistente che presenta condizioni estremamente differenziate.

Con l’obiettivo di garantire un eguale beneficio per tutte le realtà – sia quelle già dotate di un sistema di Assistenza sanitaria integrativa (anche con importi economici e criteri di copertura differenziati) sia quelle che ne sono sprovviste – sono state individuate le condizioni ritenute idonee per il perseguimento dello stesso, senza la costituzione di un Fondo di comparto.

Le condizioni individuate sono le seguenti:

1. “polizza base di comparto” uniforme per tutte le Società autostradali, del valore di quanto definito in sede di contrattazione nazionale, in modo da garantire ai dipendenti delle Società attualmente sprovviste di tale copertura di poter accedere ad una polizza più vantaggiosa di quella conseguibile dalla medesima Società come singola contraente;
2. per le Società già provviste di polizze sanitarie, il passaggio alla “polizza base di comparto” dovrà consentire, a parità di spesa, la rimodulazione di quanto già in essere migliorandone le attuali condizioni (ad es. riduzione di franchigie, incremento/miglioramento prestazioni, ec.)
3. “garanzie integrative opzionali” che potranno essere riconosciute ai lavoratori di ogni singola Società in base agli esiti, esistenti o futuri, della contrattazione di secondo livello in materia.

E’stata, quindi, avviata, da parte delle Associazioni Datoriali una ricerca di mercato finalizzata ad individuare i soggetti che possano garantire le migliori condizioni. Per facilitare il raggiungimento di quanto sopra espresso, a parità qualitativa e quantitativa delle condizioni, verranno privilegiate le Compagnie che già intrattengono rapporti con le Società del comparto.

Non appena in possesso degli esiti di tale indagine, verrà avviato un confronto con le Organizzazioni Sindacali Nazionali al fine della definizione delle garanzie offerte dalla “polizza base di comparto”, mentre quanto attiene al secondo punto sarà oggetto di esame sindacale a livello aziendale. Dovranno, inoltre, essere individuate forme di controllo sull’operato delle Compagnie assicurative a cui verrà conferito l’incarico.

Qualora i tempi di perfezionamento di questo percorso eccedano quelli della conclusione del contratto di categoria, in tale sede verranno individuate anche le modalità necessarie alla definizione congiunta della materia.